

DIALOGHI CON UN CUSCINO

C'era una volta nel mio salottino
tutto a colori, un bel cuscino ;
vivea felice e spensierato
su una poltrona sparapanzato.

Lo presi in mano: era un cuscino
morbido, soffice e piccolino.
C'è un'occasione per te fantastica
gli dissi : ti porto con me a ginnastica.

Dove mi porti ? chiese il cuscino
Sto bene qui. nel tuo salottino.
E' un'occasione : potrai conoscere
un po' di mondo che non immagini,

altri cuscini potrai incontrare.
Non mi interessa, qui voglio restare.
Sono spiacente, ma devo farlo:
E' Giuseppina a consigliarlo.

Io questa tizia non la conosco
perchè vuol farlo non lo capisco.
Giuseppina, devi sapere,
vuol che io ti metta sotto il sedere.

No, io non voglio. Devi venire
io ti ricordo che è un tuo dovere
professionale quel di seguire
ovunque vada il mio sedere.

E così fu che il disgraziato
alla Mondolfo venne portato
e lì arrivato il poveretto
venne rinchiuso nell'armadietto.

E fu da allora tutto un lamento:
nel mio salotto ero contento
vedevo gente, belle persone,
feste eleganti, televisione,

ora lo vedi sono costretto
qui chiuso al buio nell'armadietto,
con gli antipatici altri inquilini
le palle, i pesi e gli altri cuscini.

Le palle e i pesi sempre angosciati
perché si sentono dimenticati.
Gli altri cuscini poi sono odiosi
sempre a cianciare da maliziosi

Loro si vantano perché hanno il favore
di contatti e coccole dalle signore..
Sono avvilito, sono depresso ;
almeno tu arrivassi più spesso.

Ma in settimana sol per un'ora
e se ti ricordi, mi tiri un pò fuori;
e un po' la vita mi potrei godere...
ma ti finisco sotto il sedere

E' una sciagura , sono disperato
sotto il tuo peso sempre schiacciato
e che scarogna orrenda che ho avuto.
col tuo sedere duro ed ossuto.

Mi guardo in giro : ne vedo tanti
tondi e paffuti, proprio invitanti,
Ho un'ora d'aria, io mi ribello
voglio andare sotto a un di quelli!

No, non si può, non è fattibile,
lo farei anch'io se fosse possibile.
Ma allora il massimo del mio godere
è restarti sempre sotto il sedere!.

Ma da li sotto, è il mio solo svago,
tutti i sederi io guardo e indago
Sono un esperto, è il mio mestiere.
sempre ho a che fare con un sedere .

Son sempre all'erta, teso a guardare
quando ne vedo uno arrivare;
cerco il suo peso di valutare
per prepararmi a farmi schiacciare.

E spero sempre che siano morbidi
che abbiano forme ben tondeggianti
(quanto alle forme, da quando arrivi
anche tu le studi, ma per altri motivi).

Come cuscino mi interessa sian morbidi
ma assai mi attira anche il lato estetico.
Qui ce n'è tanti e sono miei sfizi
fare confronti, dare giudizi :

Così tanti assieme non ne avevo mai veduti
magri o robusti, snelli o paffuti,
in tute aderenti oppur calzamaglie
c'è un campionario di tutte le taglie

..
Tutti i presenti bene ho studiati
e valutati, e catalogati.
Con tutti i dati messi in memoria
mi sono fatto una graduatoria.

Per me il più bello, (scelta difficile,)
che il primo premio certo si merita,
è quello di piano, ci ascoltano !
E se ti sbagli tanti si offendono.

Dobbiamo essere cauti parecchio
dimmelo piano qui nell'orecchio
Bravo, hai ragione, è proprio quello
che anch'io pensavo fosse il più bello

Siamo d'accordo, vuol dir che è vero
possiam ben dirlo, senza darci pensiero
e lo diciamo subito, ma...
subito dopo la pubblicità